

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**



**I RITI**  
**DELL' INDOSTAN**

AZIONE EROICA IN CINQUE ATTI

DI ANTONIO MONTICINI



## AL RISPETTABILE PUBBLICO

*Parmi che l'argomento di questa eroica azione (azione che ardisco offerirvi, e che raccomando alla vostra innata cortesia) si allontani non poco, e per la condotta e per l'insieme, dagli altri soggetti sino ad ora svolti e trattati. — Quantunque anche in questa azione, siavi, come in tante altre, un amore infelice e contrastato, pure sembra che le situazioni sortissero interessanti e non del tutto comuni. Potrebbe darsi che l'amor proprio, questo cattivo consigliere e pessimo amico della ragione, m'avesse tratto in errore; ma, laddove ciò fosse, non mi resterà, come faccio, che ad implorare la vostra indulgenza, della quale non dubito, perchè lasciava scritto De Saint-Marc, che*

*L'esprit est indulgent, quand le coeur est sensible.*

*IL COMPOSITORE.*



## PERSONAGGI

## ATTORI

IL ZAMORINO di COCHIN

Sig.<sup>a</sup> Giambeli Annetta da  
uomo.

OZEMOR, Padre di

Sig. Battaglia Antonio.

BEZAI, iniziata nei Riti di Vistnu,  
segretamente sposata adSig.<sup>a</sup> Monticini Marietta.ALVAREZ CABRAL, Coman-  
dante la flotta Portoghese.

Sig. Massignani Giovanni.

OZAI, Sommo Bramano.

Sig. Ramaeini Antonio.

OROSLI, figlio di Bezai e di  
Alvarez.

Sig. Alessand. Monticini.

VASCO DI GAMA, Grand'Am-  
miraglio della flotta navale Por-  
toghese.

Sig. Muini Giuseppe.

VINCENZO DI SODRA, amico  
di Alvarez.

Sig. Cappon Valentino.

Bramani - Fachiri - Dervis - Coloni - Ministri - Sacerdotesse -

Iniziate - Donzelle - Citariste - Fanciulli -

Soldati Olandesi - Uffiziali - Marinai.

BANDA INDIANA

*L'azione succede nell'Indostan nel 1500.*

---

Le scene sono d'invenzione ed esecuzione del signor  
ALBERTO COLLA.

## ARGOMENTO

*Non appena l'Ammiraglio Portoghese Vasco di Gama, dopo la scoperta dell'India, fu ritornato in patria, dove l'attendevano dignità ed onori, il re Emanuele spedì subito per l'India una seconda flotta sotto il comando d'Alvarez Cabral, che si cattivò l'amicizia del Zamorino di Cochín e seco contrasse alleanza. — I rapporti, che diresse al re Emanuele, lo persuasero ch'egli non avrebbe potuto mai stabilirsi nell'India se non a forza scoperta. Per ciò fu allestito un armamento più considerabile: venti navi furono distribuite in tre squadre: la più numerosa, di dieci vascelli, partì d'Europa sotto la condotta di Vasco di Gama, e le altre due, di cinque soltanto, di cui l'una sotto gli ordini di Vincenzo di Sodra, l'altra di Stefano di Gama, dovevano salpare dal Portogallo separatamente e riunirsi nell'India. — Ciò spetta particolarmente alla storia. Ma per tessere un'azione che valesse a meritarsi qualche suffragio fu immaginato (conservando scrupolosamente i riti e le costumanze degli Indiani) che Alvarez Cabral, veduta la vergine Bezai, se ne invaghisse e segretamente la sposasse, quantunque fosse in que' tempi riguardato come grave delitto il contrar matrimonio ad una Indiana con gli stranieri e che le colpevoli venissero condannate ad essere sepolte vive. — Volsero dieci anni senza che veruno*



*s' accorgesse della loro segreta unione, o almeno così sembrava agli sposi, quando ad un tratto il Zamorino volle che ciascuna delle Vergini iniziate di Vistnu, fra le quali trovavasi anche Bezai, gettasse il proprio nome nell'urna, da cui quella che fosse estratta avrebbe avuto l'onore di essergli moglie.*

*Bezai fu costretta ad obbedire per non iscoprirsi qual era; ed il Bramano, che avea scoperto il di lei amore, e che anelava a vendicarsi, operò in modo che fosse estratto il suo nome, ond'è che venne destinata in moglie al Zamorino. — Come venisse scoperta la di lei unione con Alvarez, come condannata e liberata fosse, formano il nodo e lo scioglimento dell'azione.*

## ATTO PRIMO

*Vasto recinto di palme dinanzi al tempio di Vistnu  
attiguo al sacro asilo delle iniziate.*

**I**l Zamorino circondato dai primi dignitarii del Regno, fra i quali si distingue Ozemor, e cinto da Fachiri, Dervis, Donzelle, Citariste, Ministri, Bramani, Popolo e Coloni, accoglie i Deputati portoghesi che gli offrono la rinnovazione dell'annua alleanza fra il Portogallo e l'India, alleanza che dal Zamorino viene con gioja accettata; ed invita Alvarez ed il suo seguito ad assistere alla solennità de' suoi sponsali.

Il gran Bramano annunzia l'arrivo delle iniziate prescelte alla cerimonia, le quali precedute dalle sacerdotesse si prostrano con Bezai, che trovasi fra loro, a' piedi del Zamorino. Gli sguardi di Alvarez e di Bezai s'incontrano, ed esprimono ad un punto la tema e la speranza, essendo già dato l'ordine che segua l'estrazione. I nomi delle iniziate sono posti nell'urna, Bezai è costretta dal Bramano ad imitar le altre, e fatalmente viene estratto il suo nome. Ella cade svenuta. Alvarez è desolato, ed a stento è trattenuto dall'amico Vincenzo di Sodra. Bezai prega perchè non le sian tolte le sacre bende, ma più che alle preghiere ed alle minacce paterne, mostrasi rassegnata dietro ad un cenno di Alvarez. Il gran Bramano l'affida ad Ozemor, affinchè ne sia mallevadore sino alla celebrazione delle nozze sotto pena di morte. Un così lieto giorno viene dal popolo festeggiato con giuochi e danze.



## ATTO SECONDO

*Luogo remoto**Varie abitazioni, fra le quali quella di Bezai.*

Bezai è collo sposo ed il figlio. Essa non sa risolversi alla fuga che le viene proposta da Alvarez. Vincenzo di Sodra, amico di Alvarez, perviene a farla risolvere. Non sono in tempo però a fuggire, e si nascondono. Il gran Bramano reca a Bezai i doni che il Zamorino le manda, e si sorprende in ritrovare la benda che la cingeva, e che poco innanzi venne spogliata da Bezai medesima. È chiamato Ozemor; in breve la fuga di sua figlia è scoperta, ed Ozemor, siccome mallevadore di lei, è cinto di ferri. Il tumulto fa accorrere in quel luogo molti Indiani, e lo stesso Zamorino, che inteso dell'accaduto, non può impedire che il sommo Bramano condanni a morte Ozemor come ministro della fuga di Bezai. L'arrivo improvviso di questa col figlio desta la più grande sorpresa. Il suo nodo è ben presto palese, e la sorte degli infelici è decretata. Alvarez vorrebbe col ferro difendere gli oggetti dell'amor suo, ma Vincenzo il trattiene riprogettandosi di provvedere alla loro salvezza.

---

## ATTO TERZO

*Cassero della Nave Ammiraglia portoghese.*

Il grande Ammiraglio Vasco di Gama, circondato dai suoi principali ufficiali, è agitato per la lunga assenza dei suoi mandati. Giunge Vincenzo di Sodra, e narra il pericolo di Alvarez. Movimento generale delle truppe, che unite all'ammiraglio si affrettano al soccorso del comandante.

## ATTO QUARTO

*Interno del Tempio di Vistnu.*

Bezai si stempra in lagrime, non per sè, ma pel destino che sovrasta allo sposo ed al figlio. Essa giunge a commovere i Bramani, che la vegliano ed ottiene di vedere per l'ultima volta suo padre. A tutta prima è rigoroso Ozemor, ma è padre, e come tale perdona. La loro separazione è commovente, terribile, come la loro situazione. Il sommo Bramano giunge improvvisamente e si meraviglia in veder Ozemor. Rimprovera i ministri della loro condiscendenza, ed impone a tutti di ritirarsi. Il sommo Bramano fa conoscere alla colpevole tutto l'orrore del destino che l'attende: *Non per me, ella esprime, io gemo, ma per questo figlio innocente, e per colui che mi diè fede di sposo. Vuoi tu salvarli? Che non farei per poterlo! Ma dessa rimane*



come istupidita alla rea proposta, che le viene fatta dal Bramano, e quindi rifiutasi apertamente di secondare le infami sue mire. In questo momento odesi il segnale che chiama a raccolta il popolo per l'imminente sacrificio. *Una parola e sei salva. — Quella che mi si addice è morte, e sì dicendo s'avvia col figlio al supplizio.*

## ATTO QUINTO

*Parte esterna del Tempio di Vistnu  
presso il Gange.*

Marcia lugubre. Desolazione di Ozemor', del Zamorino e di tutti. Il solo Bramano non è scosso dalla compassione scolpita sul volto degli astanti. Bezai è condotta alla caverna che deve accoglierla viva, ed Alvarez è tratto dai sacerdoti al suo destino. Bezai è calata col figlio nella caverna, che tostamente viene chiusa, e mentre i Sacerdoti si dispongono ad accendere il rogo, odesi un'improvvisa scarica di artiglieria. La flotta portoghese si avvicina alla spiaggia. Alvarez è salvo, sono ben presto anche salvati la sposa ed il figlio. Gli Indiani sono battuti e vinti, il nefando rito abolito, e la gioja è nel cuore di Bezai pienamente felice nelle braccia di Alvarez.

FINE.